

MUTATAS DICERE FORMAS

Lettura delle Metamorfosi di Ovidio.
Nella traduzione di Vittorio Sermonti

Obiettivo e struttura del progetto

L'Associazione culturale Amici del Machiavelli, il Centro di Cultura di Lucca Università Cattolica, la Biblioteca Statale di Lucca, il Comitato di Lucca della Società Dante Alighieri;
Grazie al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e del Ristorante Gli Orti di via Elisa e con il patrocinio del Comune di Lucca e della Provincia di Lucca,

spronati dallo straordinario successo ottenuto dalle iniziative proposte negli ultimi anni e tenendo fede alla programmazione resa nota, propongono:

“MUTATAS DICERE FORMAS” - Lettura delle Metamorfosi di Ovidio - nella traduzione di Vittorio Sermonti.

Costruire un percorso di lettura/presentazione delle Metamorfosi è una sfida non certo semplice. La dimensione dell'opera ne rende difficilmente proponibile la lettura integrale. Sono pertanto state operate delle scelte, come si può vedere dal programma.

Al momento della costruzione del progetto si sono confrontate due ipotesi: una di seguire l'ordine dei libri in cui si articola l'opera; l'altra, quella che poi è stata prescelta, di raggruppare gli episodi secondo nodi tematici, così individuati:

- **LA METAMORFOSI TRA PAROLA E IMMAGINE**
- **REALTA' E SIMBOLI**
- **L'ARTE**
- **AMORE PER SEMPRE**
- **LA PREISTORIA DI ROMA**

Anche in questa occasione abbiamo optato per una traduzione recente ed inconsueta nella prassi scolastica:

quella di Vittorio Sermonti, uno dei più celebri conoscitori e traduttori contemporanei italiani di letteratura latina.

La traduzione di Sermonti si impone per lo stile scorrevole, sostenuto da una straordinaria musicalità ed efficacia nel saper tratteggiare fatti, situazioni, emozioni.

Forse il nostro pubblico ricorderà la straordinaria partecipazione di Sermonti alla nostra presentazione integrale della Divina Commedia, nell'autunno del 2013, in occasione dell'avvio della presentazione del Paradiso.

L'iniziativa si muove sulla falsa riga del format già collaudato con le precedenti iniziative e che tanto successo ha ottenuto anche in occasione della presentazione/lettura dell'Eneide.

Il progetto si propone ricco e vario. Come risulta dal programma, i diciassette incontri di presentazione/lettura Ovidiana sono integrati da due conferenze:

una di apertura, affidata al Prof. Rolando Ferri; la seconda di chiusura, affidata alla Prof.ssa Rita Pierini. Ai Prof.i Ferri e Pierini vanno i nostri piu' sentiti ringraziamenti per la generosa adesione al nostro progetto.

Le presentazioni sono affidate al gruppo di esperti che, anche in questa occasione, ha offerto la ben nota professionalita'. il gruppo si e' arricchito di nuovi apporti: circostanza che, ovviamente, ci fa immensamente piacere. Le letture saranno proposte da studenti che ringrazio per l'adesione. Si è operata una scelta in linea con quella a suo tempo individuata per la lettura della Divina Commedia, con l'intento di stimolare un maggior coinvolgimento del mondo scolastico.

Il periodo nel quale si svolgeranno gli incontri, e' piu' ristretto rispetto alla durata canonica dell'anno scolastico: si inizierà il giorno 7 ottobre 2019 e si terminerà il 16 marzo 2020. Gli incontri si svolgeranno nella splendida cornice dei Saloni Monumentali della Biblioteca Statale di Lucca.

Il progetto ha lo scopo di diffondere la conoscenza di questa fondamentale opera ovidiana fra un pubblico non provvisto di particolari prerequisiti. Si rivolge a tutti, adulti e giovani, accomunati dalla passione per la letteratura. Certamente e' stata prestata una particolare attenzione agli studenti ed in genere al mondo della scuola: per questo e' stato progettato un calendario particolarmente attento alle esigenze di questa tipologia di pubblico.

Come dicevo sopra, costruire un percorso di lettura/presentazione delle Metamorfosi di Ovidio, di adeguata dimensione pur senza risultare frammentario, e' stata una grande sfida. Anche questa volta Siamo riusciti a costruire il progetto grazie all'adesione volontaria di molte forze intellettuali presenti sia nel nostro territorio che oltre i suoi confini. Un concreto sostegno e' venuto dalle istituzioni e da sponsor privati. Sarebbe doveroso ringraziare singolarmente ciascuno: lo rende impossibile la lunghezza dell'elenco. A tutti coloro che hanno reso possibile il progetto va il piu' sentito ringraziamento.

Infine, ma non per ultimo di importanza, ritengo doveroso sottolineare la logica di "lavoro in rete", da noi costantemente adottata, che consente di valorizzare al massimo livello la specificita' degli apporti dei soggetti coinvolti. Una logica che ci consente di ottimizzare al meglio le risorse e le energie, nell'ottica del raggiungimento del miglior parametro risultato/investimenti.

Confidiamo che anche questa nuova avventura possa raccogliere il consenso che ha accompagnato le nostre proposte.

Lucca, 11 agosto 2019
Paolo Razzuoli

[Torna alla pagina precedente](#)